

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 23 **del mese di** gennaio  
**dell' anno** 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Rabboni Tiberio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore

Presiede l'Assessore Rabboni Tiberio  
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** L.R. 26/01, ART. 7, COMMA 2: APPROVAZIONE INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RILEVANZA REGIONALE. ANNO 2012.

**Cod.documento** GPG/2012/82

**Num. Reg. Proposta: GPG/2012/82**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Vista la legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10";

Richiamato in particolare il comma 2 dell'art. 7 della citata L.R. 26/01 che riconosce alla Regione la competenza a realizzare interventi di rilevanza regionale, direttamente o mediante la concessione di contributi, i cui criteri sono stabiliti negli Indirizzi previsti dalla citata L.R. 26/01;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 24 del 3 novembre 2010 "Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 'Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10' - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013";

Richiamato in particolare il punto "Determinazione criteri per la ripartizione delle risorse alle Province", dell'Allegato, parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 24/2010, nel quale per la realizzazione di interventi di rilevanza regionale, disciplinati dall'art. 7, comma 2, si afferma tra l'altro che la Regione può approvare, previa esecuzione di apposita istruttoria tecnica, i progetti presentati corredati sotto il profilo contabile, dai relativi quadri economico-finanziari riportanti le tipologie di spesa e le fonti di finanziamento previste a copertura degli interventi e può procedere al relativo finanziamento ponendo a totale carico del bilancio regionale la spesa prevista o, in concorso con altri soggetti, compartecipando alla copertura delle spese preventivate;

Visto in particolare che gli interventi di rilevanza regionale devono contribuire a promuovere il successo scolastico e formativo e che, come previsto dalla sopracitata deliberazione assembleare, gli interventi, per beneficiare dei finanziamenti, devono rientrare nelle finalità della legge medesima e corrispondere ai seguenti criteri:

- avere impatto nel contesto educativo, sociale e culturale del territorio di riferimento, anche in termini di riproducibilità e diffusione;
- prevedere il coinvolgimento di un rilevante numero di soggetti, con priorità per le istituzioni scolastiche;
- sperimentare azioni innovative quanto a metodologie, strumenti, contenuti o tipologia di utenti;

Valutata in particolare la necessità per le azioni da finanziare nell'annualità 2012 di valorizzare, consolidare e diffondere le esperienze positivamente realizzate puntando, al tempo stesso, a sperimentare nuove modalità di intervento e nuove progettualità che abbiano a riferimento il mutato ordinamento educativo e il nuovo contesto economico e sociale;

Verificato altresì che l'obiettivo generale di promozione del successo scolastico e formativo deve essere conseguito sia realizzando interventi mirati diretti agli studenti a forte rischio di dispersione sia promuovendo azioni capaci di qualificare il contesto educativo, sociale e culturale;

Visto in particolare, in riferimento agli interventi diretti agli studenti che:

- con la Legge regionale 5/2011 la Regione ha disciplinato il sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale con la finalità di assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica;
- come previsto all'art. 11 della stessa Legge ha altresì finanziato una azione regionale di supporto al sistema che pone particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo che frequentano i percorsi di IeFP;
- si rileva necessario rafforzare tutti gli strumenti e le azioni volte a intervenire già nella scuola secondaria di primo grado per contrastare il rischio di insuccesso e di ritardo nel percorso formativo;
- occorre valorizzare, consolidare e eventualmente ritardare gli strumenti e le modalità di intervento già realizzate sui territori per verificarne l'efficacia alla luce del nuovo ordinamento;

- si rende altresì necessario sperimentare nuove modalità di intervento in singoli e specifici contesti territoriali per valutarne l'efficacia e sostenerne la successiva diffusione;

Visto altresì, in riferimento alle azioni volte a qualificare il contesto educativo, sociale e culturale che:

- occorre valorizzare, consolidare azioni già realizzate sui territori per promuoverne la successiva diffusione ad altri contesti;
- si rende altresì necessario sperimentare azioni che vadano nella direzione della valorizzazione della cultura del lavoro nei giovani in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione assembleare n.38/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013;
- si intende perseguire l'obiettivo di qualificare e sostenere le scuole di montagna per rendere effettivo, per tutti gli studenti della Regione, il diritto ad un'offerta educativa qualificata;

Dato quanto sopra riportato si ritiene di individuare le seguenti linee di intervento per l'annualità 2012:

- linea 1. progetti per la promozione del successo formativo degli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado e che si trovano in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono;
- linea 2. progetti finalizzati a qualificare il contesto educativo, sociale e culturale:
  - 2.1 consolidamento di buone prassi già sperimentate per la successiva documentazione e diffusione con particolare attenzione alla cultura umanistica;
  - 2.2 azioni innovative volte a documentare e diffondere la cultura del lavoro attraverso tecnologie multimediali interattive;
  - 2.3 azioni per valorizzare l'offerta educativa e sostenerne la qualità nelle scuole di montagna;

Dato atto infine che con riferimento alla linea 2. ed in particolare al consolidamento di buone prassi già realizzate si ritiene di dare continuità, tenuto conto degli esiti conseguiti, al progetto "Io amo i beni culturali - Concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali", realizzato dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (I.B.A.C.N.), riconoscendo la

compartecipazione finanziaria della Regione a favore del soggetto attuatore per un importo complessivo non superiore a euro 25.000,00;

Ritenuto pertanto necessario approvare l'allegato "Invito a presentare progetti per la concessione di finanziamento - interventi di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge Regionale 26/2001- anno 2012";

Tenuto conto che i progetti presentati in risposta all'Invito di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovranno essere formulati ed inviati secondo le modalità e nei termini in questo riportati;

Dato atto che la valutazione dei progetti verrà effettuata da un Nucleo di valutazione interno all'Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Cultura, Formazione e Lavoro";

Considerato che in riferimento ai progetti candidati in risposta all'Invito di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, al termine della istruttoria, verrà redatta una graduatoria in ordine di punteggio conseguito nelle modalità nello stesso specificate;

Dato inoltre atto che l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (I.B.A.C.N.) dovrà presentare il progetto e la relativa richiesta di cofinanziamento come da modulistica contenuta nell'allegato 1);

Dato atto che i progetti troveranno copertura nelle risorse regionali allocate nel capitolo 72640 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012 pari a euro 250.000,00;

Viste:

- la L.R. n. 40 del 15/11/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 2060 del 20 dicembre 2010, n. 1377 del 20 settembre 2010,

così come rettificata dalla n. 1950/2010, n. 1222 del 4 agosto 2011 e n. 1642 del 14/11/2011;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali: adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l'"Invito a presentare progetti per la concessione di finanziamento - interventi di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge Regionale 26/2001- anno 2012", allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che la valutazione dei progetti di cui all'allegato 1), verrà effettuata da un Nucleo di valutazione interno all'Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Cultura, Formazione e Lavoro";
- 3) di prevedere che al termine della valutazione relativa ai progetti pervenuti verrà redatta una graduatoria per punteggio conseguito e che all'approvazione dei progetti ammessi al finanziamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa, si provvederà con proprio successivo atto in esito alla procedura di selezione di cui all'allegato 1);
- 4) di dare atto che alla liquidazione a favore dei beneficiari dei progetti approvati, provvederà con propri atti il Dirigente competente per materia con le modalità indicate nell'allegato 1);
- 5) di dare atto che le risorse finanziarie regionali per la realizzazione dei progetti afferenti al presente Invito

sono pari a Euro 225.000,00 allocati sul capitolo 72640 del Bilancio regionale per l'esercizio 2012;

- 6) di dare atto che con riferimento alla Linea di intervento 2, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (I.B.A.C.N.) realizzerà il progetto "Io amo i beni culturali - Concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali - anno 2012" e la Regione parteciperà alla copertura delle spese preventivate per un importo non superiore a 25.000,00 euro;
- 7) di prevedere che all'assegnazione e all'assunzione dell'impegno di spesa per il progetto "Io amo i beni culturali - Concorso di idee per la valorizzazione dei beni culturali - anno 2012" si provvederà con proprio successivo atto a seguito della presentazione da parte dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (I.B.A.C.N.) del progetto e della relativa richiesta di cofinanziamento;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico per garantirne la più ampia diffusione.

## **ALLEGATO 1)**

### **Invito a presentare progetti per la concessione di finanziamento - interventi di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 7, comma 2 della Legge Regionale 26/2001- anno 2012**

#### **1. Finalità generali**

I progetti per la realizzazione di interventi di rilevanza regionale, previsti all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 26/01, devono rientrare nelle finalità della legge medesima e concorrere a rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo. Devono prevedere azioni che attraverso l'arricchimento e la qualificazione dell'offerta formativa sostengano l'innalzamento dei livelli di istruzione, favoriscano il successo formativo e siano di contrasto all'abbandono scolastico.

#### **2. Finalità specifiche e linee di intervento**

Sono individuate le seguenti linee di intervento per l'annualità 2012:

Linea 1. progetti per la promozione del successo formativo degli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado e che si trovano in ritardo nel proprio percorso di studi e a forte rischio di abbandono.

Linea 2. progetti finalizzati a qualificare il contesto educativo, sociale e culturale:

2.1 consolidamento di buone prassi già sperimentate per la successiva documentazione e diffusione con particolare attenzione alla cultura umanistica;

2.2 azioni innovative volte a documentare e diffondere la cultura del lavoro attraverso tecnologie multimediali interattive;

2.3 azioni per valorizzare l'offerta educativa e sostenerne la qualità nelle scuole di montagna.

#### **2. Risorse finanziarie**

Le risorse regionali destinate al finanziamento dei progetti sono allocate nel capitolo 72640 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012 e sono pari a euro 225.000,00.

#### **3. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**



Possono presentare i progetti a valere sulla **linea 1.** le scuole secondarie di I grado, nonché gli istituti comprensivi, appartenenti al sistema nazionale di istruzione come definito dall'art. 1 della Legge 62/2000;

Possono presentare progetti a valere sulla **linea 2.** soggetti senza fini di lucro che abbiano fra le proprie finalità il miglioramento dei contesti educativi e la promozione della cultura nelle sue diverse accezioni e che abbiano esperienza pregressa nella realizzazione di progetti analoghi a quelli candidati maturata anche in altri contesti territoriali. Tali soggetti dovranno allegare al progetto lo Statuto.

In riferimento alla sola **linea 2.3** potranno altresì candidare progetti le scuole secondarie di I grado, nonché gli istituti comprensivi, appartenenti al sistema nazionale di istruzione come definito dall'art. 1 della Legge 62/2000.

Ogni soggetto non potrà presentare più di un progetto.

Ogni progetto potrà usufruire di un solo finanziamento regionale.

#### **4. Caratteristiche del finanziamento**

I progetti dovranno essere corredati sotto il profilo contabile, dai relativi quadri economico-finanziari riportanti le tipologie di spesa e le fonti di finanziamento previste a copertura degli interventi.

La Regione procederà al relativo finanziamento partecipando alla copertura delle spese preventivate in concorso con gli altri soggetti.

La partecipazione finanziaria della Regione può coprire solo spese correnti e non spese di investimento, sostenute in data successiva alla Delibera di approvazione e finanziamento del progetto, effettivamente sostenute, relative alla realizzazione del progetto e riguardanti attività rivolte prevalentemente ai residenti della regione.

La partecipazione finanziaria della Regione potrà coprire al massimo l' 80% del costo complessivo del progetto.

Il progetto sarà soggetto a rendicontazione delle complessive spese preventivate che dovranno essere giustificate con documentazione fiscalmente valida, conservata dal destinatario del finanziamento ed esibita in caso di richiesta. La

regolarità dal punto di vista fiscale della documentazione conservata, sarà attestata dal legale rappresentante con autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445, allegata alla rendicontazione finale della spesa.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, il beneficiario dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Servizio "Istruzione ed Integrazione fra i sistemi formativi" valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario.

Il progetto dovrà essere realizzato entro l'a.s. 2012/2013. In presenza di particolari circostanze, non prevedibili all'atto della formulazione del progetto presentato, potrà essere richiesta una proroga fino al 31/12/2013 per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Servizio "Istruzione e Integrazione fra i Sistemi formativi" che comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

## **5. Termini e modalità di presentazione dei progetti**

I progetti, corredati dalla relativa richiesta di finanziamento in regola con le vigenti norme sul bollo, se dovuto, e redatti sulla modulistica allegata al presente Invito, sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno pervenire al Servizio "Istruzione e Integrazione fra i Sistemi formativi" Viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna entro il termine perentorio del 21 febbraio 2012, tramite una delle seguenti modalità:

- invio a mezzo raccomandata postale con A/R (in questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione);
- invio al Servizio tramite posta certificata al seguente indirizzo: univintegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

## **6. Ammissibilità e Valutazione**

Per essere dichiarati ammissibili, i progetti devono essere:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel presente allegato;
- presentati da soggetto ammissibile;

- compilati sulla modulistica allegata al presente Invito e corredati dalla richiesta di finanziamento firmata dal legale rappresentante;
- completi delle informazioni richieste.

La valutazione di ammissibilità sarà effettuata dal Servizio "Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi".

La valutazione dei progetti verrà effettuata da un nucleo di valutazione interno all'Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e Ricerca, Lavoro nominato con atto del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti presentati.

## **7. Criteri e punteggi di valutazione**

I progetti, secondo quanto indicato nella Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24/2010, devono rientrare nelle finalità della legge e pertanto:

- avere impatto nel contesto educativo, sociale e culturale del territorio di riferimento, anche in termini di riproducibilità e diffusione;
- prevedere il coinvolgimento di un rilevante numero di soggetti, con priorità per le istituzioni scolastiche;
- sperimentare azioni innovative quanto a metodologie, strumenti, contenuti o tipologia di utenti.

I punteggi saranno attribuiti ai progetti secondo la seguente griglia di valutazione:

### **Linea 1.**

<b>1. Obiettivi del progetto</b>	Punteggio max: 10
Coerenza del progetto con gli obiettivi e le finalità dei diversi atti normativi e di indirizzo regionali e con quanto previsto dal presente invito	
<b>2. Struttura progettuale</b>	Punteggio max 10
Chiarezza, correttezza, e coerenza della articolazione progettuale e delle fasi, degli strumenti e dei tempi	
<b>3. Innovatività e qualità delle attività proposte</b>	Punteggio max 15
Innovatività della proposta quanto a modalità didattiche, strumenti, contenuti,	

tipologia di utenti con riferimento al nuovo sistema di IeFP	
<b>4. Adeguatezza delle risorse per la realizzazione del progetto</b>	Punteggio max 10
Adeguatezza delle risorse umane e delle risorse strumentali dedicate alla preparazione, realizzazione, monitoraggio e diffusione del progetto;	
<b>5. Ampiezza del partenariato</b>	Punteggio max 20
Numerosità, complementarietà e grado di diffusione del partenariato coinvolto nella realizzazione del progetto	
<b>6. Ampiezza dell'intervento</b>	Punteggio max 15
Numerosità degli studenti/docenti e delle istituzioni scolastiche che si intende coinvolgere	
<b>7. Riproducibilità e diffusione del progetto</b>	Punteggio max 20
Adeguatezza delle modalità di documentazione dell'esperienza ai fine della diffusione	Max 10
Sostenibilità economica della diffusione della modalità d'intervento	Max 10
	TOTALE MAX 100

## Linea 2.

<b>1. Obiettivi del progetto</b>	Punteggio max 10
Coerenza del progetto con gli obiettivi e le finalità dei diversi atti normativi e di indirizzo regionali e con quanto previsto dal presente invito	
<b>2. Struttura progettuale</b>	Punteggio max 10
Chiarezza, correttezza, e coerenza della articolazione progettuale e delle fasi, degli strumenti e dei tempi	
<b>3. Innovatività e qualità delle attività proposte</b>	Punteggio max 25
Innovatività della proposta quanto a obiettivi specifici, modalità didattiche, strumenti e contenuti	
<b>4. Adeguatezza delle risorse per la realizzazione del progetto</b>	Punteggio max 15
Adeguatezza delle risorse umane e delle risorse strumentali dedicate alla	

preparazione, realizzazione, monitoraggio e diffusione del progetto;	
<b>5. Ampiezza dell'intervento</b>	Punteggio max 15
Numerosità degli studenti/docenti e delle istituzioni scolastiche che si intende coinvolgere	
<b>6. Coinvolgimento di altri soggetti</b>	Punteggio max 10
Numerosità e complementarietà dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto	
<b>7. Riproducibilità e diffusione del progetto</b>	Punteggio max 15
Trasferibilità dell'esperienza ad altre realtà e sostenibilità economica della diffusione della stessa	
	TOTALE MAX 100

Saranno dichiarati ammissibili al finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 70 punti.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta una graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

#### **8. Tempi ed esiti della valutazione**

Gli esiti delle valutazioni e delle selezioni dei progetti presentati saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti di norma entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione a meno che il numero e la complessità dei progetti pervenuti non giustifichino tempi più lunghi.

La delibera di Giunta di approvazione, concessione dei finanziamenti e assunzione di impegno di spesa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della RER.

Le schede tecniche contenenti le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso il Servizio Istruzione ed Integrazione fra i Sistemi formativi dai soggetti aventi diritto.

#### **9. Erogazione e rendicontazione dei finanziamenti**

L'erogazione dei finanziamenti avverrà secondo le seguenti modalità:

- 50% ad avvenuta esecutività della delibera di riparto e concessione dei finanziamenti a seguito di formale comunicazione di avvio del progetto;
- il rimanente a seguito della presentazione da parte del soggetto beneficiario di una relazione sulle attività svolte, di un rendiconto dettagliato delle spese sostenute e una dichiarazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, di regolarità fiscale della documentazione conservata, firmati dal legale rappresentante.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato con la delibera della Giunta regionale, l'ammontare del finanziamento sarà proporzionalmente ridotto e la Regione si riserva di procedere al recupero della quota proporzionale di finanziamento erogata in eccedenza.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni del progetto autorizzate, è ammessa la possibilità di apportare all'interno di ogni singolo progetto, variazioni tre voci di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 20%, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

#### **10. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

#### **11. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è la dott.ssa Francesca Bergamini, Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

#### **12. Informazioni**

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Regione Emilia-Romagna  
Servizio "Istruzione e Integrazione fra i Sistemi formativi"

Sandra Poluzzi -  
E-mail: [spoluzzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:spoluzzi@regione.emilia-romagna.it)

Maura Serrazanetti -  
E-mail: [mserrazanetti@regione.emilia-romagna.it](mailto:mserrazanetti@regione.emilia-romagna.it)

**13. Scheda di presentazione dei progetti e domanda di finanziamento**

**MODULO DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

**(su carta intestata - con bollo a norma di legge, se dovuto)**

Al Servizio Istruzione  
e Integrazione fra i Sistemi  
Formativi

Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 38  
40127 Bologna

Oggetto: Presentazione progetto per la realizzazione di  
interventi di rilevanza regionale ai sensi della  
L.R. 26/01 art. 7 c. 2, di cui alla D.G.R. n. ...  
del .....

Il/La sottoscritto/a .....in qualità di  
legale rappresentante di .....  
con sede a .....CAP.....via.....  
tel. : .....fax : .....  
Mail:.....

Chiede

la partecipazione finanziaria della Regione per la realizzazione del progetto allegato.

Data:.....

Firma: .....

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTI  
PER LA REALIZZAZIONE  
DI INTERVENTI DI RILEVANZA REGIONALE  
L.R. 26/01 - ART. 7 C. 2**

(SU CARTA INTESTATA)

**Titolo del progetto:**

**Linee di intervento:**

- Linea 1**
- Linea 2**

**Presentato da: (denominazione, indirizzo e Codice fiscale)**

**Referente scientifico: (nome e recapito tel. e mail)**

**Referente amministrativo: (nome e recapito tel. e mail)**

**1. Soggetti compartecipi alla realizzazione**

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....

**2. Descrizione:**

*contesto nel quale è maturata l'idea progettuale  
obiettivi generali e specifici,  
articolazione delle fasi*



**3. Destinatari**

*n. studenti che si intende coinvolgere*  
*n. Istituzioni scolastiche che si intende coinvolgere*  
*n. docenti (se previsti quali destinatari degli interventi)*

**4. Ambiti territoriali di riferimento e di impatto**

**5. Risorse umane e risorse strumentali previste per ogni fase del progetto**

**6. Risultati attesi**

**7. Attività previste**

*modalità didattiche, strumenti, contenuti e obiettivi evidenziando gli elementi di innovatività*

**8. Tempi di realizzazione**

**9. Trasferibilità e diffusione dell'esperienza**

**10. Esperienze realizzate nei tre anni precedenti, coerenti con le finalità del progetto presentato**

**QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO**

**11. Preventivo di costo**

<b>PROGETTAZIONE</b>	
Elaborazione del progetto	Euro
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	
Coordinamento, segreteria, cancelleria	Euro

<b>SPESE DI VIAGGIO</b>	
Trasporti, vitto, alloggio	Euro
<b>LOCALI, ATTREZZATURE E MATERIALI</b>	
Noleggi, acquisto materiali e strumentazioni didattiche	Euro
<b>PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	
Compensi per docenti/relatori/tutor	Euro
<b>DIFFUSIONE</b>	
Documentazione, evento finale	Euro
<b>TOTALE COSTO PROGETTO</b>	<b>Euro</b>

**12. Ripartizione dei costi previsti tra i diversi soggetti**

1.	Euro
2.	Euro
3.	Euro
4.	Euro
5. Regione MAX(80%)	Euro
<b>TOTALE COSTO PROGETTO</b>	<b>Euro</b>

Data e luogo, \_\_\_\_\_

Il Legale rappresentante

-----  
**N. B.:** I soggetti richiedenti, ad esclusione delle scuole, devono allegare copia del proprio Statuto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/82

data 23/01/2012

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'